

Rassegna del 17/07/2021

Tirreno Pisa-Pontedera	Piaggio alla svolta elettrica - La Piaggio accelera sul motore elettrico. Già assunti più di 40 giovani ingegneri	Quirici Andreas	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Volontari e istituzioni al ricordo delle vittime di Capaci e via D'Amelio	...	3

PONTEDERA

Piaggio alla svolta elettrica

L'azienda del gruppo di Colaninno accelera sull'elettrico: già assunti 45 giovani. QUIRICI / IN CRONACA

LA SVOLTA

La Piaggio accelera sul motore elettrico Già assunti più di 40 giovani ingegneri

Il presidente Colaninno apre le porte dello stabilimento a sindaci, amministratori locali e ai presidenti di Regione e Provincia

Andreas Quirici

PONTEDERA. «Sono uscito dalla Piaggio 19 anni fa per cambiare vita. Tornarci è stato un tuffo al cuore». Il sindaco di Chianni **Giacomo Tarrini** attualmente è un consulente finanziario per un grosso gruppo bancario. Ma ha cominciato proprio nella fabbrica di Pontedera dove, da tecnico elettronico, è arrivato a ricoprire ruoli di responsabile della produzione. Ieri era insieme a una nutrita schiera di suoi colleghi sindaci e amministratori della Valdera, compresi il presidente della Regione **Eugenio Giani** e quello della Provincia di Pisa **Massimiliano Angori**, per una visita allo stabilimento. «Una rarità che non accadeva da anni – dice il sindaco di Pontedera **Matteo Franconi** – ma che la dice lunga sulle intenzioni della società di rinforzare il ruolo di Pontedera all'interno del gruppo».

LA RICONVERSIONE

La Piaggio, quindi, ha aperto le porte alle istituzioni locali. Un viaggio al cuore dello stabilimento della Vespa con il presidente del Gruppo **Roberto Colaninno** a fare letteralmente gli onori di casa per illustrare i progetti dell'azienda che punta in maniera diretta ai veicoli elettrici. Proprio la riconversione produttiva che com-

porta investimenti iniziali da 150 milioni di euro è stata al centro dell'incontro, in cui si è parlato anche del dipartimento del cosiddetto E-mobility, la mobilità elettrica appunto. Un vero e proprio nuovo settore della fabbrica che è in corso di realizzazione, i cui lavori dovrebbero essere ultimati alla fine dell'anno. Ma che per ora ha portato all'assunzione di oltre 40 giovani ingegneri, esperti in elettronica e robotica, che hanno il compito di traghettare Piaggio nella mobilità del futuro. E questo porterà un'azienda metalmeccanica, la più grande italiana, attraverso l'innovazione a cambiare il proprio dna, come ha spiegato il presidente Colaninno, adattandosi anche a nuovi modelli di lavoro.

LE IMPRESSIONI

«Siamo arrivati a un momento storico – ha detto Giani – perché la sfida per la mobilità sostenibile va condotta da protagonisti. E la Piaggio sta facendo i passi giusti per entrare in questa nuova era. Oltre a dare lavoro a tremila persone, basa la sua organizzazione sull'automazione e la robotica con grandi investimenti per il futuro dell'elettrico. Davvero impressionante». Per Franconi, invece, questa visita è stata la replica di quanto già avvenuto qualche mese fa: «Il presidente Colaninno mi aveva il-



lustrato i programmi per la trasformazione della produzione. In quella circostanza gli chiesi se poteva organizzare un appuntamento con i sindaci e i rappresentanti istituzionali del territorio per condividere con loro questi progetti che riguardano Pontedera e la Valdera, ma anche la Provincia e la Regione, perché la Piaggio è un patrimonio italiano, ma soprattutto del nostro territorio». E la dimostrazione arriva dalla sindaca di Santa

Maria a Monte **Ilaria Parrella**, il cui suocero ha lavorato una vita alla Piaggio: «Ho sentito tante storie su questa fabbrica. Ma è un dato di fatto che in ogni famiglia di Santa Maria Monte c'era e c'è un dipendente dello stabilimento di Pontedera. Vedere da vicino questa realtà è stata davvero una grande emozione».

IPARTECIPANTI

Nutrita la delegazione di sindaci e amministratori che hanno varcato la soglia del-

la Piaggio. Oltre a Giani, Angori, Franconi, Tarrini e Parrella, c'erano **Angela Pirri**, presidente del consiglio comunale di Pontedera, **Alessio Lari**, sindaco di Buti, **Cristiano Alderigi**, sindaco di Calcinai, **Simona Giuntini**, vicesindaca di Capannoli, **Chiara Ciccaré**, assessora di Casciana Terme Lari, **Marco Gherardini**, sindaco di Palaia, **Renzo Macelloni**, sindaco di Peccioli, e **Stefania Macchi**, assessora di Ponsacco.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti della visita di sindaci, amministratori locali e presidenti di Provincia e Regione alla Piaggio di Pontedera accompagnati dal presidente Roberto Colaninno

Eugenio Giani:
«Questa realtà
è protagonista
di una rivoluzione»

150
i milioni investiti
per cambiare volto
alla produzione
portandola
verso la mobilità
sostenibile

19
gli anni trascorsi
dall'ultima volta
in cui un emozionato
sindaco di Chianni
lasciò l'azienda
da dipendente

3.000
i dipendenti tra reparti
e uffici a Pontedera
che rappresentano
una delle realtà
più grandi in Toscana
e nel centro Italia
per il metalmeccanico

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

FORNACETTE



Un momento della commemorazione a Fornacette

Volontari e istituzioni al ricordo delle vittime di Capaci e via D'Amelio

CALCINAIA. C'era anche il questore di Pisa **Gaetano Bonaccorso** alla commemorazione in piazza Borsellino a Fornacette delle vittime delle stragi di Capaci e di via D'Amelio in cui persero la vita i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Il sindaco di Calcinaia **Cristiano Alderigi** ha tenuto a ringraziare l'Associazione nazionale polizia di Stato della sezione di Pontedera per aver organizzato la manifestazione, **Angelo Corbo**, sopravvissuto all'attentato di Capaci, per la sua presenza e per i continui percorsi di

sensibilizzazione alla lotta contro la mafia nelle scuole, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia, il prefetto di Pisa, il questore, i militari, i colleghi amministratori e tutti i cittadini presenti.

C'erano anche amministratori dei Comuni di Capannoli, Ponsacco, Buti, Palaia, assessori e consiglieri del Comune di Calcinaia e numerose associazioni, tra cui quelle di volontariato: Croce Rossa, Pubblica Assistenza e Misericordia di Fornacette e Pro Assistenza di Calcinaia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

